L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA
HA IL PIACERE DI SEGNALARLE
L'INIZIATIVA

# "Aperti *per* Restauri"

**da dicembre 2013**

In linea con il suo tradizionale compito di conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, e secondo uno spirito innovativo che caratterizza attualmente la sua fervida attività, l'Accademia Nazionale di San Luca offre al pubblico la possibilità di visitare i cantieri dedicati alle opere delle sue collezioni in corso di restauro:

• *Venere e Amore in un paesaggio* (1632) di Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino (1591-1666) è un dipinto murale montato su tela esposto nel Gabinetto Riservato della Galleria accademica. L'intervento di restauro, che procede per tappe successive precedute da una serie di indagini visive non distruttive, vorrebbe riportare alla luce un dipinto che oggi lascia solo intuire la mano del suo autore, mascherata sotto estese e pesanti ridipinture.

Restauro a cura di Laura Cibrario e Fabiola Jatta.

• *Allegoria della Fortuna con la corona in mano* (1637 ca.) è un olio su tela di Guido Reni. L'intervento risulta fondamentale specialmente per tentare di realizzare un confronto con un'altra versione della *Fortuna* reniana, affiancando il restauro del dipinto, in discreto stato di conservazione, ad una serie di indagini scientifiche non distruttive e sulla base di dati storico-artistici, archivistici e scientifici.

Restauro a cura di Laura Cibrario e Fabiola Jatta.

• La *Vergine Assunta e San Sebastiano*, pala d'altare di Sebastiano Conca posta nel braccio sinistro della Chiesa dei Ss. Luca e Martina, è un'opera di fattura straordinaria il cui intervento di restauro ha voluto restituire lo splendore originario. Il dipinto, infatti, si presentava offuscato da depositi di polvere e nerofumo misti a vernici alterate e in qualche punto presentava cadute di pellicola puntiformi dovute a diverse azioni traumatiche sopravvenute nel tempo. L'intervento di restauro è stato realizzato sul posto, senza muovere la tela dalla sua collocazione, costruendo un ponteggio di servizio atto a visionare la tela agevolmente e a restaurarla puntualmente, dopo documentazione fotografica delle condizioni di conservazione.

Restauro a cura di Antonio Rava.

• Palazzo Carpegna, poi, ospita l'attività didattica dell'ISCR, Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, sul Restauro dei manufatti lapidei artificiali (Discipline Tecniche del Restauro PFP1_ICAR/19 DTR II anno), che si concluderà nel marzo 2014. L'attività sarà articolata nelle tre sezioni di teoria, pratica e cantieri e riguarderà quindi lezioni teoriche e pratiche sulla Storia e la tecnologia dei materiali costitutivi, dei calchi e delle sculture in gesso, affrontando tematiche relative al degrado e la metodologia degli interventi conservativi, per concludersi con l'attività di laboratorio e nel successivo cantiere estivo su alcune sculture in gesso dell'Accademia.

Attività didattica a cura di Salvatore Federico, Davide Fodaro, Maria Elisabetta Prunas.

• L'ISCR, inoltre, è impegnato nel restauro del gruppo scultoreo in terracotta i *Santi Martiri Concordio, Epifanio e Papia*, di Alessandro Algardi (1585-1654). Nel mese di ottobre del 2012 sono iniziate le operazioni preliminari all'intervento conservativo della scultura collocata nella cripta della chiesa accademica dei Santi Luca e Martina ai Fori Imperiali. Tale ambiente è caratterizzato da condizioni micro-climatiche nocive dal punto di vista conservativo che hanno causato danni seri al gruppo scultoreo. In ragione di ciò si è deciso di rimuovere l'opera dalla cappella per poter iniziare il delicato intervento di restauro.

Gruppo di lavoro: Daila Radeglia, *direzione lavori*; Davide Fodaro, *conservazione schedatura e documentazione, realizzazione copia*; Salvatore Federico, *conservazione, documentazione, realizzazione copia*; Angelo Raffaele Rubino, *documentazione fotografica, documentazione 3D, realizzazione copia*; Ernesto Borrelli, *indagini diagnostiche: analisi preliminari, monitoraggio e approfondimenti analitici*; Lucia Conti, *caratterizzazione mineralogica e petrografica.*

• Un altro importante restauro in corso interessa, infine, la chiesa dei Ss. Luca e Martina: il Portone ligneo, per le sue critiche condizioni di degrado, e la Bussola lignea, le cui superfici e finiture appaiono opache e ossidate. Gli interventi riguardano opere di risanamento strutturale da realizzarsi soprattutto sul lato esterno del portale e interventi più manutentivi sulle superfici lignee interne.

Restauro a cura di *Capitolium.*

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA
Roma, piazza dell'Accademia di San Luca 77
www.accademiasanluca.eu
06.6798848 – 06.6798850